

## INDICE

	<b>PREMESSA</b>	<b>1</b>
	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>2</b>
figura 1	Fasi chiave del sistema di gestione.....	4
<b>1</b>	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	<b>5</b>
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>TERMINI E DEFINIZIONI</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>IMPEGNO POLITICO: LEADERSHIP, RESPONSABILITÀ, ORGANIZZAZIONE E CREAZIONE DI CAPACITÀ</b>	<b>9</b>
4.1	Leadership locale nel contesto.....	9
4.2	Processo decisionale politico.....	10
4.3	Organizzazione e sviluppo di capacità.....	10
4.3.1	Organizzazione, ruoli e responsabilità.....	10
4.3.2	Sviluppo di capacità all'interno del personale del sistema di gestione.....	10
4.4	Coinvolgimento delle parti interessate.....	11
4.4.1	L'importanza dell'impegno e della partnership.....	11
4.4.2	Comunicazione efficace con le parti interessate.....	12
4.4.3	Impegno e comunicazione durante l'intero processo di gestione dello sviluppo sostenibile.....	12
<b>5</b>	<b>ATTUAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>14</b>
5.1	Presentazione del processo in cinque fasi.....	14
figura 2	Diagramma che illustra la metodologia della ISO 37101/ISO 37104 nella progettazione e attuazione di uno schema che contribuisce allo sviluppo sostenibile di città e comunità.....	15
5.2	Riesame dei valori di riferimento.....	16
5.2.1	Generalità.....	16
5.2.2	Mappatura della situazione locale.....	17
5.2.3	Determinazione di una diagnosi.....	17
figura 3	Esempio della matrice di analisi comparativa.....	18
5.2.4	Benchmarking rispetto a comparatori pertinenti.....	18
5.3	Definizione di una strategia per lo sviluppo sostenibile.....	19
5.3.1	Generalità.....	19
5.3.2	Definizione delle priorità locali per l'attuazione della politica.....	19
5.3.3	Definizione degli obiettivi di sviluppo sostenibile, corrispondenti alle priorità.....	20
5.3.4	Definizione dei traguardi a lungo termine.....	20
5.3.5	Definizione degli indicatori chiave di prestazione (KPI) relativi.....	20
5.4	Istituzione del piano di azione e pianificazione della sua attuazione.....	22
5.4.1	Generalità.....	22
5.4.2	Istituzione del piano di azione.....	22
5.4.3	Gestione dei rischi e dei fattori determinanti comuni trasversali alle aree di azione.....	23
5.5	Conduzione della valutazione delle prestazioni e del miglioramento continuo.....	23
5.5.1	Generalità.....	23
5.5.2	Monitoraggio del progresso della città verso lo sviluppo sostenibile.....	24
5.5.3	Miglioramento continuo del sistema di gestione per lo sviluppo sostenibile.....	25
figura 4	Esempio di valutazione e miglioramento continuo delle prestazioni.....	26
5.5.4	Tenuta sotto controllo delle registrazioni.....	26
5.5.5	Riesame di direzione.....	26
<b>6</b>	<b>SUPPORTO DEL SISTEMA DI GESTIONE</b>	<b>27</b>
6.1	Risorse.....	27

6.2	Competenza.....	28
6.3	Consapevolezza.....	28
6.4	Comunicazione.....	29
6.5	Informazioni documentate.....	30
6.5.1	Generalità.....	30
6.5.2	Creazione e aggiornamento.....	30
6.5.3	Controllo delle informazioni documentate.....	31
<b>APPENDICE (informativa)</b>	<b>A LA ISO 37101 E ISO 37104 SUPPORTANO GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (OSS) DELLE NAZIONI UNITE</b>	<b>32</b>
<b>APPENDICE (informativa)</b>	<b>B CASI DI STUDIO</b>	<b>35</b>
<b>APPENDICE (informativa)</b>	<b>C ESEMPIO DI APPLICAZIONE DELLA MATRICE DI ANALISI COMPARATIVA DELLA ISO 37101</b>	<b>54</b>
	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	<b>58</b>

---

## PREMESSA

L'ISO (Organizzazione Internazionale di Normazione) è la federazione mondiale degli organismi di normazione nazionali (membri ISO). L'attività di stesura delle norme internazionali è svolta generalmente attraverso comitati tecnici ISO. Ogni organismo membro interessato ad un argomento per il quale è stato istituito un comitato tecnico ha il diritto di essere rappresentato in tale comitato. Anche le organizzazioni internazionali, governative e non-governative, in collaborazione con l'ISO, partecipano ai suddetti lavori. L'ISO collabora strettamente con l'IEC (Commissione Elettrotecnica Internazionale) su tutti gli argomenti della normazione elettrotecnica.

Le procedure seguite per sviluppare il presente documento, unitamente a quelle seguite per il suo successivo aggiornamento, sono descritte nelle Direttive ISO/IEC, Parte 1. Inoltre si dovrebbe prestare attenzione ai diversi criteri di approvazione necessari per i diversi tipi di documenti ISO. Il presente documento è stato redatto in conformità alle regole editoriali contenute nelle Direttive ISO/IEC, Parte 2. (vedere: [www.iso.org/directives](http://www.iso.org/directives)).

Si richiama l'attenzione sulla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di brevetti. L'ISO non deve essere ritenuto responsabile di aver citato alcuni o tutti questi brevetti. I dettagli sui brevetti identificati durante lo sviluppo del documento sono indicati nell'Introduzione e/o nell'elenco ISO delle dichiarazioni di brevetto ricevute (vedere [www.iso.org/patents](http://www.iso.org/patents)).

Qualsiasi denominazione commerciale utilizzata nel presente documento costituisce un'informazione fornita a supporto degli utenti e non costituisce un'approvazione.

Per una spiegazione sulla natura volontaria delle norme, sul significato di termini specifici ISO e delle espressioni relative alla valutazione di conformità, nonché informazioni sull'osservanza dell'ISO ai principi dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) nell'ambito delle barriere tecniche per il commercio (TBT) vedere il seguente URL: [www.iso.org/iso/foreword.html](http://www.iso.org/iso/foreword.html).

Il presente documento è stato elaborato dal comitato tecnico ISO/TC 268, *Sustainable cities and communities*.

Eventuali riscontri o domande su questo documento devono essere indirizzati all'ente nazionale di normazione dell'utente. Un elenco completo di questi organismi è disponibile all'indirizzo [www.iso.org/members.html](http://www.iso.org/members.html).

## INTRODUZIONE

La crescita senza precedenti della popolazione urbana in tutto il mondo pone grandi sfide ai governi e ai loro cittadini. Allo stesso tempo, questa tendenza offre l'opportunità di trovare nuovi modi di gestire le città e l'impatto complessivo degli insediamenti umani sull'ambiente, rispettando i limiti del pianeta<sup>1)</sup>, affrontando in particolare il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità. Di conseguenza, molte comunità, grandi e piccole, sono impegnate per lo sviluppo sostenibile.

Il 25 settembre 2015, molti Paesi attraverso le Nazioni Unite si sono impegnati ad adottare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) affrontando un'ampia gamma di problematiche legate allo sviluppo, che comprendono: porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e assicurare livelli sostenibili di prosperità per tutti<sup>2)</sup>. Ciascun obiettivo ha traguardi specifici da raggiungere entro il 2030. Tuttavia, l'OSS 11b delle Nazioni Unite specifica che entro il 2020 le città dovrebbero avviare politiche integrate e piani per l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento allo stesso, nonché la resilienza al disastro. Il raggiungimento di questi obiettivi richiede un lavoro coordinato da parte dei governi, del settore privato, della società civile e dei cittadini. Le città, in particolare, sono i luoghi chiave, e gli attori, dello sviluppo sostenibile. I governi locali hanno un ruolo organizzativo chiave nella creazione di futuri collettivi più sostenibili e auspicabili. La ISO 37101 fa riferimento agli OSS: "Quando si valuta il contributo per conseguire le sei finalità della sostenibilità, tenendo conto dei dodici fattori della sostenibilità, l'organizzazione deve considerare gli *Obiettivi di sviluppo sostenibile della Nazioni Unite* (in particolare l'obiettivo 11), nonché la loro **potenziale attuazione** nelle comunità".

La ISO 37101 è una norma per i sistemi di gestione per le comunità che si impegnano per lo sviluppo sostenibile della loro area amministrativa o del loro territorio. **Il presente documento applica la ISO 37101 a tipi di comunità specifici: città, cittadine e paesi o altri tipi di insediamenti umani** con confini territoriali e autorità amministrativa. Integrando e operazionalizzando i requisiti generali esposti nella ISO 37101, il presente documento offre delle linee guida pratiche a tutti i tipi di città e altri insediamenti per avviare, pianificare, attuare, misurare e gestire attività per lo sviluppo sostenibile in modo olistico, inclusivo e basato sui principi della sostenibilità. Uno sviluppo sostenibile efficace dovrebbe consentire di ottenere risultati ben integrati a livello ambientale e sociale (coesione sociale, stabilità economica e qualità di vita delle persone) ed altri vantaggi a lungo termine.

Lo scopo del presente documento è guidare gli enti organizzativi, solitamente governi locali, nei loro sforzi per stimolare e coordinare lo sviluppo sostenibile. Il presente documento è progettato principalmente per fornire un supporto nelle strategie che interessano l'intera città. Altre norme ISO potrebbero essere applicate o altre linee guida potrebbero essere sviluppate per schemi su scala più ampia o più piccola. Il presente documento aiuta le città a formulare interrogativi senza fornire necessariamente delle risposte normalizzate. Esso fornisce un quadro di riferimento comune che favorisce lo scambio e la comunicazione.

Il presente documento raccomanda le diverse fasi che i governi locali dovrebbero intraprendere per assicurare che, nella propria città o comunità, le loro azioni contribuiscano al conseguimento delle sei finalità dello sviluppo sostenibile indicate nella ISO 37101. Esso applica l'approccio dei sistemi Plan-Do-Check-Act (PDCA) della ISO 37101 ai governi locali. Il PDCA è una metodologia di gestione in cinque fasi, basata sull'impegno politico, utilizzata per garantire il miglioramento continuo di una vasta gamma di processi complessi. Il presente documento fornisce inoltre delle linee guida per stabilire, attuare, mantenere e migliorare continuamente un sistema di gestione di questo tipo per consentire ai governi locali di seguire un approccio sistematico allo sviluppo sostenibile.

1) Vedere l'Introduzione della ISO 37101:2016.

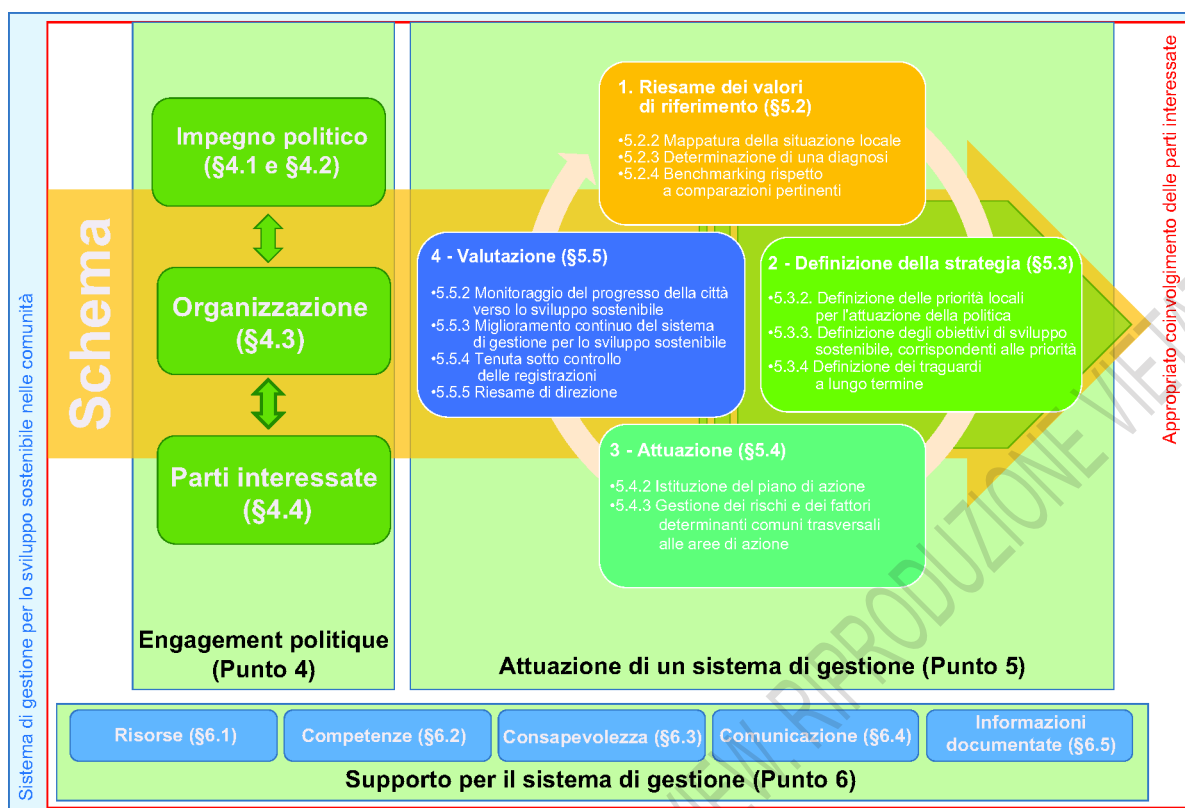
2) Vedere la relazione delle Nazioni Unite 'Transforming our world: the 2030 agenda for sustainable development', <https://sustainabledevelopment.un.org/post2015/transformingourworld/publication>. L'utilizzo del termine 'trasformare' nel titolo del corrente rappresenta un collegamento diretto a questa relazione delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di dare risalto al ruolo delle città nel garantire l'ampia trasformazione richiesta dagli OSS.

La ISO 37101 e il presente documento condividono le *sei finalità principali* che generalmente esprimono e sostengono i valori delle comunità che desiderano svilupparsi in modo sostenibile: attrattiva complessiva, conservazione e miglioramento dell'ambiente, resilienza, utilizzo responsabile delle risorse, coesione sociale e benessere dei cittadini. Queste finalità sono esplorate nelle *12 aree di azione strettamente pertinenti per lo sviluppo sostenibile*.

In aggiunta alle raccomandazioni per l'utilizzo di un approccio basato sui sistemi di gestione, il presente documento fornisce ai governi locali un quadro di riferimento metodologico basato su una tabulazione incrociata delle finalità e delle aree di azione che consente agli utilizzatori di verificare in modo sistematico se strategie, programmi, piani o servizi, nuovi o esistenti, si interconnettono e apportano un contributo positivo allo sviluppo sostenibile delle città e degli altri insediamenti.

Dopo i punti introduttivi che definiscono lo scopo e campo di applicazione del presente documento (punto 1), i riferimenti normativi pertinenti (punto 2) e una serie di termini e definizioni tratti principalmente dalla ISO 37101 (punto 3), il presente documento identifica tre componenti principali per l'attuazione efficace di un sistema di gestione per lo sviluppo sostenibile, come illustrato nella figura 1:

- 1) Nel punto 4, un **impegno politico** che presuppone:
  - leadership del consiglio comunale di uno schema ed espressione di una visione per la sua attuazione;
  - una organizzazione incaricata della gestione dello schema;
  - coinvolgimento di tutte le parti interessate pertinenti;
  - consapevolezza, creazione di capacità e rafforzamento delle competenze del personale.
- 2) Nel punto 5, un **sistema di gestione dello schema** che mobilita tutti i campi pertinenti per lo sviluppo sostenibile delle città, con un'analisi comparativa delle 12 aree di azione e delle sei finalità, con quattro fasi principali:
  - riesame dei valori di riferimento;
  - istituzione della strategia, che include l'identificazione e la gerarchizzazione degli obiettivi secondo la politica, che fornisce la visione globale, gli obblighi di conformità, le risorse e il loro contributo alle sei finalità;
  - istituzione del piano di azione;
  - esecuzione della valutazione delle prestazioni e del miglioramento continuo.
- 3) Nel punto 6, un solido **supporto ai sistemi di gestione** che assicura:
  - mobilitazione di risorse adeguate;
  - un piano di comunicazione in ogni stadio del processo;
  - una registrazione delle informazioni documentate.



L'“analisi comparativa” delle finalità e delle aree di azione è uno strumento utile per supportare l'attuazione integrata degli OSS delle Nazioni Unite, specialmente l'obiettivo 11, come spiega l'appendice A.

L'appendice B fornisce esempi di città che hanno attuato pratiche di gestione in linea con la ISO 37101.

L'appendice C fornisce un esempio nazionale dell'utilizzo della matrice di analisi comparativa.

### La serie ISO 371xx

La ISO 37101 e il presente documento fanno parte della serie ISO 371xx che intende promuovere lo scambio di esperienze a livello nazionale e internazionale. La serie è un quadro di riferimento aperto, che permette l'inclusione di una vasta gamma di documentazione di supporto, esempi e riferimenti da molte fonti. Questa bibliografia sarà integrata, aggiornata e rivista nel tempo. Si noti che né il presente documento né alcuna norma successiva della serie sono volti ad introdurre nuovi requisiti di certificazione oltre a quelli contenuti nel quadro di riferimento generale della ISO 37101. Piuttosto, il presente documento fornisce un livello di concretezza e costituisce materiale di riferimento a complemento delle altre norme ISO 371xx.

## SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento fornisce una guida su come attuare e mantenere un sistema di gestione per lo sviluppo sostenibile basato sui principi della ISO 37101, in particolare nel contesto delle città, ma applicabile ad altre forme di insediamento. Il presente documento:

- fornisce una guida per l'attuazione pratica di un sistema di gestione per lo sviluppo sostenibile nelle città e in altri insediamenti, basato sulla ISO 37101;
- stabilisce un quadro di riferimento metodologico per la valutazione sistematica degli schemi di sviluppo sostenibile e dei risultati ottenuti nella città o in altri insediamenti, sulla base dell'analisi incrociata delle sei finalità della sostenibilità e delle 12 aree di azione della ISO 37101;
- illustra come altre norme internazionali possano essere utilizzate per supportare l'attuazione efficace della ISO 37101, compresa, in particolare, la ISO 37120 (che raccomanda una serie di indicatori di città mappati rispetto alle sei finalità della ISO 37101) e la ISO 37106 (che fornisce una guida pratica su come attuare in modo integrato soluzioni e innovazione tra le diverse organizzazioni all'interno della città o dell'insediamento).

Il presente documento è destinato a enti organizzativi, responsabili decisionali, funzionari esecutivi e direttori nelle città – solitamente, in prima istanza, i governi locali pertinenti.

Il presente documento è volto ad aiutare le città a diventare più sostenibili, attraverso l'attuazione a livello di città di strategie, programmi, progetti, piani e servizi citati nel presente documento come schemi (vedere la Nota 1 e il punto 3.7). Esso fornisce inoltre una piattaforma per aiutare a dimostrare e comunicare il loro impegno, il progresso e i risultati conseguiti.

Nota 1 Nel presente documento, il termine "schema" è utilizzato per indicare strategie, programmi, progetti, piani e servizi.

Nota 2 La guida può essere utilizzata per strategie a livello cittadino, ma, potenzialmente, anche per alcuni schemi specifici di settore che interessano solo un livello della città.

Il presente documento è applicabile a una serie di tipi e dimensioni di comunità: città, cittadine e paesi o altri tipi di insediamenti umani con confini definiti.

Nota 3 Nel presente documento, il termine "città" si riferisce a città, cittadine e paesi o altri insediamenti umani con confini territoriali definiti e autorità amministrativa.

L'approccio è in linea con altri documenti sviluppati da ISO/TC 268 e ISO/TC 268/SC 1 che potrebbero essere identificati come la serie ISO 371XX.

Il presente documento può essere utilizzato in tutto o in parte per istituire o migliorare sistematicamente un sistema di gestione dello sviluppo sostenibile basato sulla comunità. Esso fornisce istruzioni operative aggiuntive ed esempi sui modi per soddisfare i requisiti della 37101.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Nel testo si fa riferimento ai seguenti documenti in modo tale che il loro contenuto, in tutto o in parte, costituisca i requisiti per il presente documento. Per quanto riguarda i riferimenti datati, si applica esclusivamente l'edizione citata. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione del documento a cui si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

ISO 37101	Sustainable development in communities - Management system for sustainable development - Requirements with guidance for use
-----------	---